

Promemoria Pensionamento (piano di base)

1. Situazione iniziale

Con il conseguimento dell'età ordinaria di pensionamento, cioè dei 65 anni (uomini) risp. dei 64 anni (donne), la persona assicurata ha diritto alle prestazioni di vecchiaia

2. Età di pensionamento flessibile

La persona assicurata può non prima di aver raggiunto il 58. anno di vita richiedere le prestazioni di vecchiaia; in questo caso le prestazioni saranno adeguatamente ridotte secondo il regolamento. D'altra parte, se la persona assicurata continua a lavorare oltre l'età ordinaria di pensionamento (massimo fino a 70 anni risp. 69 anni) e desidera restare assicurata, in questo caso le prestazioni aumenteranno conformemente.

La prestazione di vecchiaia può essere percepita al 100% come rendita o pure al 100% come capitale. Inoltre, ha la possibilità di percepire una quota da stabilire in forma di rendita (però con un importo minimo) e il rimanente in forma di capitale. Nel caso della liquidazione in capitale è indispensabile la firma del coniuge. Le firme della persona assicurata e del coniuge devono essere certificate ufficialmente a carico della persona assicurata. Coloro che scelgono la liquidazione in capitale al 100% o in una percentuale ridotta devono presentare la rispettiva richiesta almeno due mesi prima della percezione. La decisione in merito alla forma in cui saranno percepite le prestazioni di vecchiaia è presa unicamente dalla persona assicurata; la decisione è definitiva e irrevocabile. Oltre ai criteri oggettivi (vedi sotto) anche dei criteri soggettivi come lo stato di salute, la situazione finanziaria, la facoltà di gestire i soldi, lo stato civile, il sostegno finanziario nei confronti di bambini, il fabbisogno individuale di sicurezza, ecc. possono essere decisivi. Inoltre, l'imposizione fiscale, la quale può essere diversa da cantone a cantone, può influire sulla scelta. Conoscere l'ammontare della rendita AVS può essere importante; ciò può essere richiesto presso la Cassa di compensazione di competenza (calcolo presumibile per la rendita).

Vantaggi concreti della rendita (risp. svantaggi della liquidazione in capitale) sono: il reddito fisso periodico garantito, nessun dispendio di tempo con la gestione patrimoniale, diritto a prestazioni per i superstiti (per il coniuge e gli orfani) in caso di decesso (le prestazioni ai superstiti non rientrano nella massa ereditaria). Vantaggi concreti della liquidazione in capitale (risp. svantaggi della rendita) sono: disponibilità completa risp. flessibilità in merito alla gestione patrimoniale del capitale di previdenza secondo il proprio concetto. In caso di decesso il capitale fa parte della massa ereditaria.

È possibile anche il pensionamento parziale, in cui viene versata una prestazione di vecchiaia nell'ambito della riduzione del livello di occupazione. Ciò avviene in un massimo di tre fasi, in cui la terza fase corrisponde necessariamente al pensionamento completo

3. Ammontare della rendita di vecchiaia

L'importo della corrispondente rendita di vecchiaia viene calcolato in base all'avere di vecchiaia esistente al momento del pensionamento ordinario, che viene moltiplicato per l'aliquota di conversione valida. Per il pensionamento ordinario l'aliquota di conversione è del 6,8%. In caso di pensionamento anticipato, questo si riduce dello 0,2% per anno e, in caso di pensionamento posticipato, l'aliquota di conversione aumenta dello 0,15% per anno. Se scegliete di percepire una parte della vostra rendita sotto forma di capitale, la rendita di vecchiaia viene ridotta di conseguenza

4. Rendita per figli di pensionati

Se il beneficiario della rendita ha figli che al suo decesso avrebbero diritto a una rendita per orfani, ha diritto anche a una rendita per figli di pensionati (fino al 18° anno di età se in formazione fino al 25° anno di età); ciò corrisponde al 20% della rendita di vecchiaia

5. Dati sul certificato di previdenza

Le informazioni sul certificato di previdenza concernenti le prestazioni di vecchiaia sono valori presunti che sono stati calcolati fino all'età ordinaria di pensionamento (64/65). Di conseguenza sono al momento del calcolo di carattere puramente informativo e possono cambiare fino all'età ordinaria di pensionamento in seguito a: adeguamenti salariali, modificazione del tasso di remunerazione, cambiamento dell'aliquota di conversione oppure in seguito a un cambiamento di cassa pensione.